



UniInfoNews

QUESTA ERA LA MIA CASA

Il terremoto del 24 agosto
p. 2

L'ITALIA NEL MONDO

Il Belpaese tra
Francia e Germania
pp. 8-9

A RISCHIO SISMICO

L'ITALIA AD UN BIVIO, QUALE STRADA
PERCORRERE?

PARLA IL COSTITUZIONALISTA

PROF. EMANUELE ROSSI

Federico Buffa al Goldoni

Le emozioni del teatro a Pisa e Livorno
pp. 12-13

Tra vetrine e trattative
il nuovo ruolo delle *Wigs*

p. 15

QUESTA ERA LA MIA CASA

Il 24 Agosto: Accumuli, Amatrice e Arquata.
Il dolore, i morti e l'Italia dei soccorritori

[#unItaliacheaiuta](#)

È stato un mese impegnativo per tutti noi. Abbiamo contato i nostri morti uno ad uno. Abbiamo trattenuto il fiato in piedi, davanti alla polvere, abbiamo scavato crepando le mani per inseguire una voce. O un silenzio. Siamo stati schiacciati nel sonno, all'improvviso, dal peso dell'incertezza, dalle rovine di uno Stato che ha mostrato ancora una volta la sua fragilità e la sua impreparazione.

Oggi però non parleremo delle colpe dei pochi o delle accuse dei tanti, dell'Italietta che ha cercato qualcuno da incolpare ancor prima di aver esaurito le lacrime. Della rabbia, della ragione se ne occuperà qualcun altro, qualcuno più forte, con più stomaco, e più coraggio.

Qualcun altro avrà la mente lucida per guardare agli errori e alle mancanze, per indignarsi con i media, per non credere alle promesse della politica. Per giudicare i prefici che singhiozzano lacrime di coccodrillo ai funerali, per decidere chi abbia il diritto di piangere.

Tutto ciò sarà fatto, ma non da me, non oggi.

Oggi c'è solo l'altro lato, quello buono di un popolo per cui si era persa ogni speranza, diviso dalla furbizia, dalla pigrizia dell'ignoranza. Dal biasimare sentito in petto come dovere.

Quel popolo è andato ben oltre l'empatia, ha fatto risuonare tra gli spettri di un Paese caduto il ruggito di un animale ferito, ma mai arreso. Quel popolo è rimasto immobile per centoquarantadue eterni secondi, attonito, ma mentre ancora la Terra tremava si era già mosso compatto, **con il vuoto nella mente e nel cuore**, stordito dal silenzio ovattato dell'in-

coscienza della non elaborazione.

Si è fatto strada tra i pezzi di questa Italia malconcia, con il mondo dietro che poteva solo stare a guardare. Questo è un elogio al popolo di chi ha scelto di non sentire, di coprirsi le orecchie con le mani e attutire le recriminazioni sterili, le ingenuità di chi non sa e non può capire. Il popolo di quegli uomini e quelle donne che hanno visto la loro vita andare giù con le pareti della loro casa, e noi con loro. Abbiamo sofferto, abbiamo dato, chi poteva, quanto poteva, a far da muro intorno a loro, per proteggerli come se **casa adesso, fossimo noi**.

Il popolo dei soccorritori che per giorni non hanno sentito fatica o dolore. Perché c'è un tempo per piangere, dopo, ma non è questo. Ma anche di quelli che hanno aspettato a casa, con lo zaino pronto accanto alla porta, una telefonata che ponesse fine alla tortura, alle mani consumate dalla rabbia e dall'impotenza di non poter fare. Il popolo di chi sta dietro a permettere che tutto ciò possa funzionare, e non solo oggi, ma ogni giorno, fuori dalle luci dei riflettori.

Di chi spero spente le luci non si diletui, perché c'è bisogno ancora e ci sarà bisogno di tutti ancora per molto. **A loro vada la vostra fiducia e la vostra gratitudine**. E mi scuso se stavate cercando qui numeri, responsabilità, morti, ma oggi si celebra la vita. Dalla polvere noi italiani siamo rinati tante volte. **Malconci, sporchi, abbattuti, feriti. Ma insieme**. Non abbandoniamoci adesso.

Qualcuno ha detto che dopo la notte, c'è ancora la notte. Ma non è così buio se non siamo soli.

Fabrizia Capanna





DIETRO UN GRANDE GIOCATORE...

Tra vetrine e trattative: il nuovo ruolo delle **Wags**

Dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna. Frase trita e ritrita, ma vale anche per il mondo del calcio? O meglio, per il lato prettamente sportivo e professionistico?

Lo scenario è quello delle **Wags** (Wives And Girlfriends of Sportsmen) che stanno rivestendo, anche grazie alla maggior diffusione dei social network che ne aumentano la cassa di risonanza, un ruolo sempre più importante.

Gli esempi abbondano nella storia calcistica recente: da **Veronique Zidane**, moglie di **Zizou**, che spinse il marito a lasciare la fredda Torino per la soleggiata Madrid, fino alla stessa tratta che caratterizzò il trasferimento di **Alessio Cerci** (peraltro unica analogia con il francese), invogliato dalla fidanzata Federica Riccardi.



- Ventura vs Conte



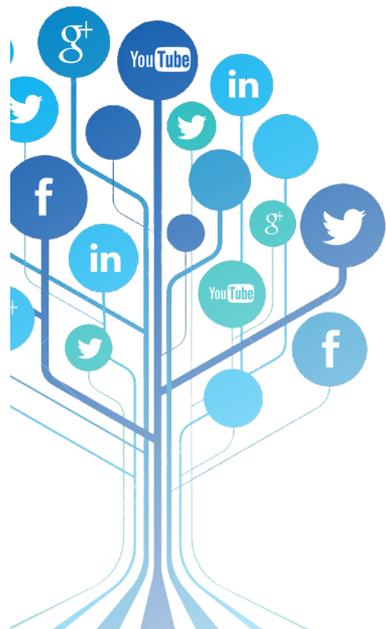
UN.INFO NEWS / ottobre 2016

- **As ilitem hillam** incitem consedi stiatet doSa illiti dolupta ssitatur audita quiam, offictem

Lo stesso **leitmotiv** ha accompagnato una delle trattative più calde del calciomercato appena trascorso: quella che ha accostato il nome di **Mauro Icardi** al Napoli. È stata la moglie **Wanda Nara**, improvvisatasi ormai da più di un anno agente del capitano dell'Inter, a dare il via alla trattativa, neanche a dirlo, tramite **tweet**. Una mossa inaspettata che ha mandato in confusione, oltre che i due club, sia Icardi sia la stessa Nara che - alla fine di una lunga ed estenuante trattativa, fatta di situazioni caotiche, continue smentite e capovolgimenti di posizioni - ha optato per le vetrine di Via della Spiga della 'grigia' Milano piuttosto che per la passeggiata dai mille colori del lungomare di Mergellina a Napoli, non facendosi convincere, o almeno non troppo, dalla strana offerta di **Aurelio de Laurentis** che avrebbe proposto all'ex showgirl argentina un ruolo nel suo prossimo film.

Pace fatta con l'Inter, accordo per il rinnovo e situazione conclusa, ma Wanda Nara non è stata e non sarà, il primo caso di 'intromissione rosa'. In fin dei conti, però, nel calcio, dietro un grande giocatore, è meglio che ci sia semplicemente un grande procuratore.

Simone Vincelli



SEGUICI OVUNQUE!

non perdere l'occasione di far conoscere la tua opinione sulla realtà che ti circonda.

NOTIZIE

CULTURA

EVENTI

SCRIVI CON NOI

Sei interessato al progetto di **Uni Info News**? Scrivici di cosa ti vorresti occupare e mandaci almeno un articolo all'indirizzo redazione@uninfonews.it
Vaglieremo se inserirti tra le nostre penne!

www.uninfonews.it

Attività svolta con i contributi per le attività studentesche autogestite dell'Università di Pisa



UNIVERSITÀ DI PISA